

REGOLAMENTO

PER LA FRUIZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO “Liberalabici” (noleggio gratuito delle biciclette circoscrizionali)

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio “Liberalabici” è finalizzato alla promozione della mobilità sostenibile nell’area della Circoscrizione 2. Il Regolamento ha per oggetto la gestione e l’uso del servizio di noleggio gratuito delle biciclette comunali denominato “Liberalabici” dislocate nell’area urbana circoscrizionale. Il servizio è costituito da una dotazione strumentale indispensabile al suo funzionamento composta da biciclette di (colore giallo ad uso pubblico e rosso riservate agli enti) rastrelliere e chiavi.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio è a disposizione degli interessati per il suo utilizzo sul territorio comunale, esclusivamente fra le ore 6.00 e le ore 24.00, previo il versamento di Euro 5 per avere la disponibilità dell’apposita chiave codificata che, inserita nel dispositivo presente nella rastrelliera, permette all’utilizzatore di sganciare la bicicletta. La chiave codificata rimane alloggiata nel dispositivo della rastrelliera al fine di consentire l’individuazione dell’utente del mezzo.

ART. 3 - MODALITA' DI RICHIESTA DELLA CHIAVE CODIFICATA

La chiave codificata per l'utilizzo della bicicletta comunale può essere ritirata presso l'Ufficio Informadue della Circoscrizione di Cascina Giajone in Via Guido Reni n. 102 negli orari di apertura dello stesso.

A tal fine, gli interessati devono ottemperare alle seguenti condizioni:

- presentare un documento di riconoscimento valido
- compilare e sottoscrivere il modulo di richiesta riportante i dati anagrafici del richiedente, il numero di serie della chiave codificata rilasciata e gli obblighi contrattuali a cui è sottoposto il sottoscrittore e titolare della chiave stessa;
- versare la somma di Euro 5 per avere la disponibilità della chiave codificata; tale somma non verrà restituita al fruitore del servizio.

ART. 4 - REQUISITI PER LA RICHIESTA DELLA CHIAVE CODIFICATA

Per aver diritto alla consegna della chiave codificata che consente l'utilizzo della bicicletta del servizio “Liberalabici”, occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere compiuto i 18 anni di età;
- avere la residenza a TORINO o, in alternativa: documentare/dichiarare di:
 - a) essere iscritti ad un istituto scolastico di Torino;
 - b) svolgere attività professionale nel territorio comunale;
 - c) essere domiciliati a Torino.

ART. 5 - MODALITA' DI UTILIZZO DELLA BICICLETTA COMUNALE

L'utilizzo della bicicletta comunale è disciplinato dalle seguenti norme, alle quali il fruitore del servizio dichiara di attenersi, sottoscrivendo il modulo di richiesta della chiave codificata.

La bicicletta circoscrizionale:

- 1) deve essere utilizzata esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Torino; è fatto divieto di trasportare la stessa altrove con qualsiasi mezzo;
- 2) deve essere ricoverata nella medesima rastrelliera e nelle medesime condizioni in cui è stata prelevata;
- 3) deve essere utilizzata esclusivamente nell'intervallo di tempo compreso tra le ore 06.00 e le ore 24.00 di ogni giornata;
- 4) deve essere riposta nell'apposita rastrelliera in modo da consentirne il successivo utilizzo da parte di altri fruitori del servizio;
- 5) deve essere chiusa con l'apposito cavo antifurto in dotazione quando il mezzo viene lasciato temporaneamente incustodito durante il periodo di utilizzo.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL FRUITORE DEL SERVIZIO

L'utilizzatore della bicicletta circoscrizionale, sottoscrivendo incondizionatamente il modulo di richiesta della chiave codificata, assume i seguenti obblighi:

- a. essere in possesso di una sola chiave codificata e conservare con cura la medesima;
- b. verificare la funzionalità della bicicletta al momento del prelievo ed utilizzarla solo se ritenuta idonea all'uso;
- c. custodire diligentemente la bicicletta comunale;
- d. risarcire danni a lui imputabili per incauto utilizzo del sistema meccanico e/o delle varie parti della bicicletta comunale, compresi gli equipaggiamenti;
- e. condurre e utilizzare la bicicletta comunale nel rispetto delle norme sulla circolazione stradale, nonché osservando i principi generali di prudenza, diligenza e tutela dei diritti altrui (*neminem laedere*);
- f. non avanzare alcun diritto di proprietà sulla bicicletta;
- g. non cedere la guida o la custodia della bicicletta comunale a persone non idonee ad effettuare tali operazioni, a pena di essere ritenuto, in caso contrario, unico responsabile;
- h. segnalare al gestore della manutenzione e della vigilanza delle biciclette ogni danno al mezzo subito in occasione del suo utilizzo;
- i. sollevare incondizionatamente il Comune di Torino da ogni e qualsiasi danno, anche non patrimoniale, subito da terzi (persone, cose o animali) o dall'utente durante e/o in occasione dell'utilizzo della bicicletta comunale;
- j. corrispondere al gestore del servizio e della vigilanza delle biciclette la somma necessaria per il ripristino totale della bicicletta comunale da lui stesso danneggiata o distrutta per incidente e/o rottura;
- k. non manomettere alcuna parte meccanica della bicicletta comunale.

ART. 7 - PENALITÀ

L'utilizzatore della bicicletta comunale, contravvenendo agli impegni di cui al precedente articolo assunti a seguito della sottoscrizione del modulo di richiesta della chiave codificata, è tenuto sia a pagare al Comune di Torino Circostrizione 2 – gestore della servizio e della vigilanza delle biciclette – le seguenti somme a titolo di penale, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, sia ad assolvere senza riserve agli adempimenti sotto indicati:

- a) In caso di smarrimento della chiave e/o dell'apposito cavo antifurto di chiusura della bicicletta comunale l'utente si impegna:
 - a fare tempestiva denuncia ad un Ufficio di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri) e a presentare una copia di quest'ultima all'Ufficio Informadue della Circostrizione sollevandosi così da ogni responsabilità,
 - a versare Euro 10 quale rimborso del costo della suddetta chiave.L'assolvimento di tale adempimento è condizione vincolante al rilascio di una seconda chiave alle medesime condizioni di cui all'art.3
In assenza della suddetta denuncia, qualora la bicicletta comunale venga rubata con l'utilizzo della chiave codificata smarrita, l'utente si impegna a corrispondere al Comune di Torino Circostrizione 2 il valore commerciale della stessa al momento del furto.
Qualora la chiave smarrita venga ritrovata, verrà riutilizzata cancellando i dati precedentemente inseriti. Il ritrovamento non dà diritto al rimborso della somma versata.
- b) In caso di utilizzo della bicicletta comunale al di fuori dell'intervallo di tempo regolamentare l'utente s'impegna a versare Euro 10 più Euro 10 per ogni eventuale giorno di ritardo constatato dalla data di accertamento dell'inadempienza alla data di ricovero della bicicletta comunale nell'apposita rastrelliera. Il non assolvimento di tale adempimento comporta il ritiro automatico della chiave.
- c) In caso di smarrimento della propria chiave codificata con successivo furto della bicicletta comunale in uso a seguito di ricovero della stessa al di fuori dell'apposita rastrelliera senza la chiusura del cavo antifurto in dotazione, l'utente si impegna a fare tempestiva denuncia ad un Ufficio di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri), a presentare una copia di quest'ultima al gestore del servizio ed in ogni caso a corrispondere al Comune di Torino – Circostrizione 2 il valore commerciale della stessa al momento del furto.
- d) In caso di furto della bicicletta comunale in uso a seguito di ricovero della stessa al di fuori dell'apposita rastrelliera con la chiusura del cavo antifurto in dotazione, l'utente si impegna a fare tempestiva denuncia ad un Ufficio di Polizia (Polizia di Stato, Carabinieri) e a presentare una copia di quest'ultima unitamente alla chiave del cavo antifurto all'Ufficio Informa due; in caso contrario, si impegna a corrispondere al Comune di Torino Circostrizione 2 il valore commerciale della bicicletta comunale al momento del furto;
- e) In caso di abbandono della bicicletta comunale al di fuori dell'apposita rastrelliera senza la chiusura del cavo antifurto in dotazione l'utente si impegna a pagare una penalità di Euro 10.
In questo caso la Circostrizione provvederà al recupero della bicicletta ed al prelievo della relativa chiave codificata in rastrelliera. Inoltre la stessa si riserva di valutare la gravità del comportamento scorretto dell'utente ai fini della sua eventuale esclusione dal servizio.

ART. 8 - ONERI AGGIUNTIVI- RESPONSABILITÀ

La fruizione del servizio da parte degli utenti è subordinata alla sottoscrizione ed accettazione incondizionata delle norme del presente Regolamento, nonché delle prescrizioni e clausole riportate sull'apposito modulo di richiesta della chiave codificata.

In ogni caso il Comune di Torino e la Circostrizione non rispondono di:

- danni e pregiudizi di qualsiasi genere subiti dall'utilizzatore della bicicletta comunale per effetto o in conseguenza di tale utilizzo, nonché cagionati a terzi (persone, cose o animali) a seguito dell'utilizzo dello stesso mezzo pubblico;
- smarrimento, distruzione, furto o rapina di oggetti o animali presenti a bordo della bicicletta comunale utilizzata.

L'utente con la sua firma sul modulo di richiesta solleva l'Amministrazione comunale da tutte le eventuali responsabilità derivate da violazioni amministrative commesse durante l'utilizzo della bicicletta comunale per infrazioni al Decreto Legislativo n° 285 del 30 aprile 1992 "Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche e integrazioni, nonché al relativo Regolamento di Esecuzione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n° 495 del 16 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelle previste in altre disposizioni di legge, di regolamento o derivanti da provvedimenti amministrativi.

L'utente, avendo facoltà con la propria chiave codificata di usare le biciclette in funzione presso altri Comuni, con la presente si impegna ad osservare ed accettare le norme con le quali ogni Comune disciplina in modo insindacabile il proprio servizio.

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per le ipotesi non espressamente previste e disciplinate dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme vigenti in materia.